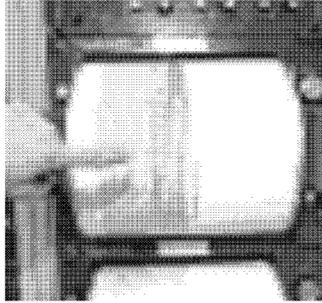


Iniziativa dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia

Un progetto per realizzare le mappe di intensità sismica

L'AQUILA. Fornisce alla popolazione in tempo reale mappe su estensione ed entità degli effetti di un terremoto e sta permettendo la realizzazione del primo database italiano sulla percezione dei terremoti di bassa intensità: è il progetto «Hai sentito il terremoto» dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv). È un progetto online cui si accede tramite il link www.haisentitoilterremoto.it che raccoglie ed elabora statisticamente le informazioni sulla percezione dei terremoti fornite dai cittadini.



Un sismografo dell'Ingv

Le testimonianze raccolte appartengono a una banca dati aperta, in continuo aggiornamento, pronta a recepire quanti volessero partecipare con le loro testimonianze per arricchire le conoscenze sull'evento. Dal 1999 a oggi i geologi dell'Ingv hanno messo a punto 1.800 mappe di intensità macrosismica grazie alla collaborazione dei 10.000 corrispondenti fissi e di 160.000 questionari compilati. «Le informazioni ottenute», spiega il geologo dell'Ingv, Valerio De Rubeis, ideatore del progetto,

«hanno anche una valenza scientifica e saranno usate per analisi sul modo in cui si propagano le onde sismiche». Le mappe raccolgono le memorie collettive in una banca dati aperta: sono dati ottenuti tramite un questionario macrosismico (compilabile on-line). Le mappe sono disponibili già qualche minuto dopo il terremoto e si aggiornano in tempo reale in base al susseguirsi di utenti che inviano la loro segnalazione.

